

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale **n. 21/2026 del 25 maggio 2026**

18 maggio 2026 - 24 maggio 2026

Diario meteorologico: precipitazioni scarse e temperature sopra la norma

La settimana è stata caratterizzata da precipitazioni modeste e localizzate nei primi giorni; a partire da giovedì 21 non sono state registrate precipitazioni. Il giorno più piovoso è stato lunedì 18, con fenomeni di carattere temporalesco sulla pianura centrale e sui rilievi occidentali, con una cumulata massima in regione di 22,4 mm a Casoli Santa Maria di Taro (PR). Martedì 19 e mercoledì 20 sporadici fenomeni di bassa intensità hanno interessato principalmente i crinali appenninici. L'anomalia percentuale delle precipitazioni settimanali è sotto la norma 2001-2020 nella maggior parte del territorio, con valori compresi tra 0 e -30 mm, ad eccezione di alcune aree localizzate della pianura centrale e dell'Appennino parmense.

Le temperature della settimana sono state superiori alla norma 2001-2020, soprattutto nella seconda parte. Le anomalie più intense hanno riguardato le massime giornaliere, con valori medi settimanali di +2 °C su ampia parte del territorio. Le temperature minime sono state nella norma, con anomalie comprese tra -1 e +1 °C.

Disponibilità idriche:

<https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/siccita>

L'anomalia di precipitazione cumulata percentuale da inizio anno ha valore negativo sulla maggior parte del territorio, con deficit localmente del -30% nella pianura occidentale e in Romagna. Anomalie positive fino a oltre +10% si riscontrano su limitate porzioni del crinale, sui rilievi piacentini e nella pianura tra Ferrara e Bologna. Il bilancio idroclimatico da inizio anno è inferiore a -50 mm in pianura e prima collina, con ampie aree intorno a -150 mm, ed è ampiamente superiore a 100 mm sui rilievi, con anomalie simili a quelle delle precipitazioni.

In tutte le sezioni del Po le portate hanno presentato valori inferiori alla media mensile storica.

Contenuto idrico del suolo:

<https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/meteo/dati-e-osservazioni/mappe-settimanali>

La frazione di acqua disponibile è diminuita nel primo metro di suolo su tutto il territorio. A fine settimana i deficit idrici nel primo metro suolo si attestano su valori da -100 a -250 mm, mentre nei primi 25 cm di suolo sono prevalentemente tra 5 e 20 mm. Il deficit traspirativo cumulato a 30 giorni assume valori percentili superiori al 75% su buona parte della pianura centro-occidentale, parte della collina romagnola e il crinale appenninico occidentale.

